



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI
CORSO DI STUDIO IN FISIOTERAPIA

PROGETTO FORMATIVO CLINICO

A.A. 2018/2019



PROGETTO FORMATIVO CLINICO

La formazione professionale... "è un imparare facendo, dove il soggetto, a partire da sé e dalle sue esperienze, costruisce in modo attivo saperi e competenze grazie all'azione mediatrice di un educatore che, agendo nel rispetto dei ritmi e delle disposizioni individuali, lo aiuta nella costruzione di una propria identità professionale ed umana" (Zannini, 2004).

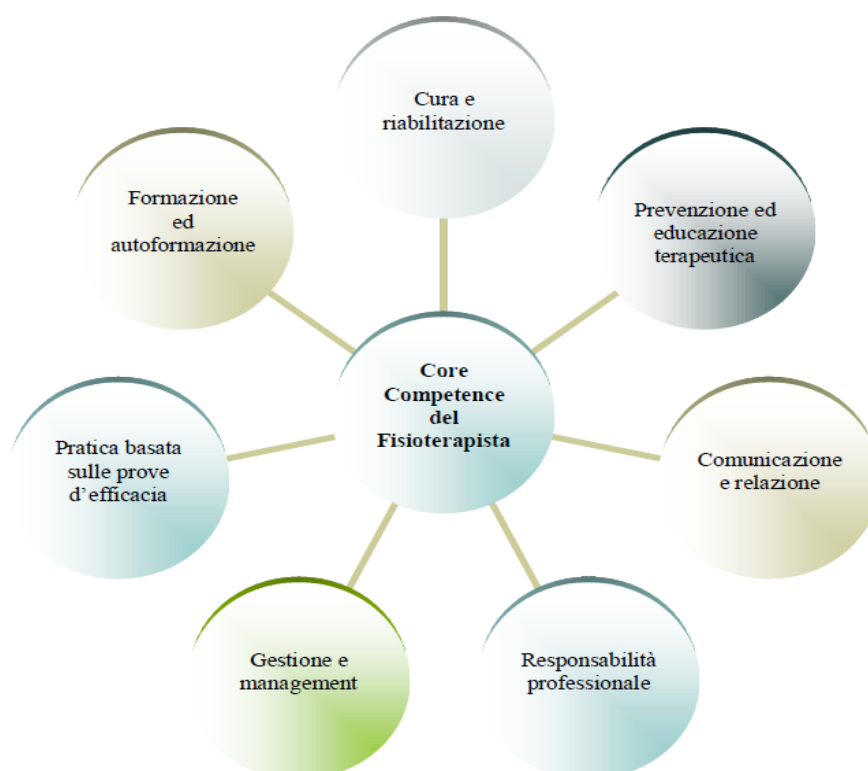
Il fisioterapista è il professionista sanitario che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e delle funzioni viscerali, conseguenti a eventi patologici a varia eziologia, congenita o acquisita.

Il tirocinio pratico è una modalità formativa fondamentale nei corsi di studio in fisioterapia. L'importanza di una preparazione costruita anche sul campo è universalmente riconosciuta nelle professioni sanitarie ed è parte integrante e qualificante della formazione professionale tanto che le vengono attribuiti, nei tre anni, 60 crediti formativi (1 CFU di attività pratiche = 25 ore).

Il tirocinio è un'esperienza di apprendimento protetta e guidata e viene inteso come parte integrante del curriculum formativo. È un processo che il Corso di Studio programma, supporta e controlla in maniera strutturata. Questa esperienza guidata avviene attraverso laboratori e in contesti lavorativi reali, in cui gli studenti sono chiamati ad anticipare in parte la propria futura attività professionale, imparando a trasferire in azioni e interventi concreti le conoscenze teoriche acquisite. Il tirocinio ha una forte carica di complessità, è un processo di apprendimento originale con una sua identità distinta, complementare e integrativo rispetto all'apprendimento teorico.

Il tirocinio consente allo studente il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici e l'acquisizione di competenze, essenziali e irrinunciabili, distintive della professione del fisioterapista come detta il profilo professionale (DM 741/94).

Le competenze essenziali, irrinunciabili e distintive che lo studente deve acquisire durante l'esperienza di tirocinio dei tre anni di corso sono descritte nel documento *core competence* del tirocinio, e sono così schematizzate:



Le competenze da acquisire nel tirocinio si configurano quindi come:

- competenze tecnico - professionali:
 - cura e riabilitazione
 - prevenzione ed educazione terapeutica
- competenze trasversali:
 - formazione ed autoformazione
 - pratica basata sulle prove d'efficacia (EBP)
 - responsabilità professionale
 - gestione e *management*
 - comunicazione e relazione

Aspetti organizzativi della formazione clinica

Il tirocinio è svolto presso strutture sanitarie accreditate e convenzionate (appartenenti al SSN o private) per la formazione clinica.

Durante il tirocinio lo studente partecipa all'attività della struttura ospitante in rapporto al programma e agli obiettivi del tirocinio stesso.

Il tipo e le modalità di partecipazione sono concordati dal direttore delle attività didattiche del Corso, di concerto con il responsabile della struttura ospitante o suo delegato, solitamente il tutore professionale e lo studente.

Le strutture accreditate e convenzionate per la formazione clinica sono:

- Strutture di riabilitazione specialistica
- Servizi di riabilitazione ambulatoriale per tutte le patologie d'interesse riabilitativo nella fase acuta, post acuta e cronica
- Strutture di riabilitazione geriatrica
- Strutture di riabilitazione specialistica neuromotoria
- Strutture di riabilitazione specialistica respiratoria
- Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- Studi/Centri Privati

Le caratteristiche in base alle quali le strutture di riabilitazione vengono scelte sono:

- numero di posti letto
- numero, tipologia e caratteristiche di pazienti rispetto agli obiettivi formativi
- numero e tipologia di personale sanitario e dello specifico profilo presente nella struttura.

Il numero di studenti assegnato a ogni sede di tirocinio viene stabilito annualmente sulla base della disponibilità offerta dalla sede. Il rapporto studenti/assistenti di tirocinio, definito nell'ambito dell'organizzazione delle attività cliniche della sede, deve essere di preferenza di 1:1.

Le sedi di tirocinio clinico del 1°, 2° e 3° anno di corso sono individuate e assegnate in relazione agli obiettivi specifici d'anno, in coerenza con il progetto formativo predisposto.

Gli elenchi delle strutture convenzionate per il tirocinio, suddivisi in base alle sedi del Corso, sono pubblicati sul sito: www.unibs.it/fisioterapia

Tutori e assistenti di tirocinio

Accompagnano il percorso di tirocinio degli studenti:

- Il **tutor didattico pedagogico** della sede universitaria orienta e assiste lo studente lungo tutto il percorso degli studi e lo rende attivamente partecipe del processo

formativo anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze del singolo. Facilita e guida lo studente nel percorso formativo aiutandolo a superare le difficoltà e controllando che le condizioni formative, anche di tipo organizzativo, siano in ogni momento favorevoli all'apprendimento. Mantiene un rapporto costante con i referenti Tutor delle Sedi di tirocinio.

- Il **tutor clinico della sede di tirocinio** si occupa dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti. E' il tramite tra studente/servizio/sede formativa; è il punto di riferimento per lo studente nella sede di Tirocinio in assenza dell'assistente; firma il contratto di tirocinio; partecipa con l'assistente alla valutazione del Tirocinio.
- L'**assistente di tirocinio** è un professionista competente, punto di riferimento per lo studente nella sede di Tirocinio. Firma il contratto formativo, guida sul campo lo studente durante le attività pratiche professionalizzanti, supervisiona le attività di tirocinio ed è responsabile della valutazione alla fine dello *stage*. L'assistente affianca (con un rapporto 1:1 o 1:2) il tirocinante, fornendogli strumenti concettuali e pratici per un'elaborazione personale dell'esperienza presso la sede operativa e svolgendo attività di supervisione nei confronti dello studente. Mantiene i contatti con la sede formativa del corso tramite il tutor clinico di sede e attraverso riunioni programmate. Su richiesta, ha il compito di relazionare sul lavoro fatto dallo studente, alla fine e durante il tirocinio.

I fisioterapisti tutor clinici di sede e gli assistenti di tirocinio vengono nominati ogni due anni dal Consiglio di Corso in seguito a Bando emesso dell'Università degli Studi di Brescia. Il tutor clinico e l'assistente sono i professionisti sanitari che assicurano il corretto svolgimento del tirocinio presso la sede operativa.

Copertura assicurativa

Gli studenti iscritti ai corsi di studio delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Brescia, in caso di sinistro, sono coperti dalla Polizza infortuni, dalla Polizza responsabilità civile verso terzi e dalla Polizza di Copertura assicurativa INAIL solo per eventi accaduti durante attività di tirocinio/esperienze o esercitazioni pratiche formative.

In caso di infortunio o sinistro con danno a cose e/o persone lo studente è tenuto a segnalare subito al direttore delle attività didattiche della sede formativa l'accaduto e seguire le procedure descritte nel sito: www.unibs.it/servizi_online/assicurazioni_studenti_laureandi_e_laureati.

La formazione clinica

La formazione clinica viene svolta nei periodi pianificati all'inizio di ogni anno nel rispetto del percorso didattico previsto dalla normativa vigente e comprende le seguenti attività:

- Tirocinio guidato.
- Laboratori tematici.
- Elaborazione del materiale quale relazioni caso-clinico e compilazione di schede raccolta dati, cartelle riabilitative e consegne.
- Attività di apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni ed esercitazioni.
- Attività di studio e di ricerca
- Attività elettive (tirocini opzionali, seminari, convegni, ecc.).

Frequenza

La frequenza ai tirocini è obbligatoria per il 100% delle ore.

Lo studente deve frequentare la struttura secondo l'orario programmato. Non sono ammesse assenze durante il periodo di tirocinio programmato; se si verificano per motivi comprovati, vanno recuperate nei periodi concordati con tutore e assistente della sede di tirocinio e approvati dal tutore didattico pedagogico della sede formativa. Nel caso in cui, a giudizio del tutore di sede e dell'assistente della sede di tirocinio, i giorni di assenza previsti compromettano il raggiungimento degli obiettivi, sarà valutato un periodo di recupero concordato tra tutore e/o assistente della sede di tirocinio e tutore del Corso di Studio e autorizzato dal direttore delle attività didattiche.

Nel caso in cui lo studente, per particolari problemi, incorra in assenze dal tirocinio e non possa recuperarle durante l'anno accademico in corso, potrà recuperarle all'inizio dell'anno accademico successivo qualora le ore ammontino al massimo al 25% delle ore programmate. Nel caso in cui non sia garantita la frequenza di almeno il 75% del monte ore complessivo, lo studente risulterà ripetente per l'anno accademico successivo. Lo studente diventa ripetente anche nel caso in cui non siano raggiunti gli obiettivi di tirocinio dell'anno di corso.

In caso di assenza il tirocinante è tenuto ad avvertire tempestivamente la sede di tirocinio e la sede didattica.

Per i tirocini insufficienti è previsto un ulteriore e straordinario periodo di tirocinio da concordarsi con il tutore didattico pedagogico e/o il direttore delle attività didattiche da svolgersi prima dell'esame delle attività professionalizzanti dell'anno in corso.

Il contratto di tirocinio

Il contratto di tirocinio è lo strumento più idoneo, sia dal punto di vista formativo che istituzionale, per una corretta conduzione del tirocinio. Attraverso il contratto lo studente e il tutore e l'assistente sottoscrivono attività, obiettivi formativi, obiettivi di comportamento, luogo e periodo di svolgimento, materiale da produrre. Sullo stesso documento lo studente registra la presenza giornaliera e il tutore e l'assistente attribuiscono la valutazione che viene riportata nel libretto di Tirocinio consegnato il primo anno di Corso.

Lo studente deve consegnare il materiale richiesto nel contratto all'assistente di riferimento, che provvederà alla relativa valutazione. La predisposizione del materiale da consegnare deve fare riferimento alle linee guida reperibili alla pagina "Modulistica tirocinio fisioterapia" del sito web: www.unibs.it/fisioterapia.

Tutto il materiale prodotto, unitamente alle schede di valutazione e ai fogli di rilevazione delle presenze dovrà essere consegnato al tutore didattico della sede formativa entro 15 giorni dalla fine del tirocinio e verrà raccolto e conservato nel fascicolo individuale dello studente presso la sede formativa del corso.

Valutazione del tirocinio

Il tirocinio viene valutato attraverso il "Contratto di Tirocinio" che prevede l'attribuzione di un punteggio scaturito dalla media aritmetica dei vari obiettivi specifici. Gli elaborati previsti nel singolo tirocinio costituiscono parte integrante della valutazione.

Qualora il tirocinio non venga considerato completato o sia stato valutato come insufficiente, verrà attribuito d'ufficio un nuovo periodo di tirocinio.

Nella valutazione, un'attività non osservata per motivi organizzativi indipendenti dalla volontà dello studente, non viene considerata nel calcolo della media.

Accesso alla sede di tirocinio

Per accedere alla sede di tirocinio assegnata, il primo giorno di ogni stage, lo studente deve presentarsi al tutore di sede con la seguente documentazione:

- documento valido di identità
- fotocopia certificato di idoneità sanitaria (rilasciato dalla medicina del lavoro)
- fotocopia attestati formazione Rischio Generale (4 ore) e Rischio specifico (12 ore) ai sensi del D/Lgs 81/2008
- libretto di tirocinio aggiornato
- contratto di tirocinio dell'ambito da frequentare

La mancanza di uno di questi documenti autorizzerà il tutore clinico a non accogliere lo studente.

FORMAZIONE CLINICA - 1° ANNO DI CORSO

Per il 1° anno di corso sono attribuiti al tirocinio e alle attività complementari un totale di 14 CFU che sono stati così suddivisi:

- **10 CFU** per tirocinio in strutture di riabilitazione specialistica/ambulatoriale
- **4 CFU** per le attività complementari (laboratori)

Il tirocinio del 1° anno di corso è prevalentemente di tipo osservativo. Prevede il raggiungimento di obiettivi generali e specifici (declinati all'interno del contratto di tirocinio, in base al core competence del fisioterapista), di obiettivi di comportamento e la produzione di elaborati (si veda contratto di tirocinio).

Gli obiettivi generali sono:

- conoscenze e capacità di comprensione in relazione a:
 - profilo professionale, core curriculum, core competence e codice deontologico
 - organizzazione delle strutture riabilitative sede di tirocinio
- conoscenze e capacità di comprensione applicate in relazione a:
 - assistenza fisioterapica nel processo di nursing riabilitativo
 - raccolta dei dati clinici, esecuzione della valutazione, applicazione dei test articolare e muscolare in tutti i distretti corporei e formulazione di ipotesi di programma fisioterapico
- abilità comunicative in relazione a:
 - rapporto professionale con le persone da curare/riabilitare e con i care-givers
 - inserimento nell'equipe riabilitativa
- capacità di comprendere i propri bisogni formativi.

Gli obiettivi specifici sono declinabili in base agli ambiti individuati dal core competence come segue:

- **ambito della prevenzione:**
 - applicare tutti i principi di igiene e sicurezza atti a prevenire l'insorgenza di infezioni (lavaggio mani, utilizzo dei DPI, ecc)
 - applicare tutti i principi di tutela della sicurezza e della salute personale e dell'assistito (ergonomia)

- **ambito cura e riabilitazione:**
 - individuare e comprendere , attraverso la consultazione di fonti documentative e l'osservazione dei trattamenti fisioterapici, le diverse tipologie di pazienti (ortopedico, neurologico, respiratorio) che afferiscono ad un'unità operativa o a un servizio
 - osservare e descrivere come il fisioterapista conduce una seduta riabilitativa (relazione, postura, modalità d'attuazione dell'intervento terapeutico)
 - descrivere, attraverso l'osservazione, il livello di autonomia o dipendenza del paziente rispetto alla respirazione, al movimento, all'igiene personale, all'abbigliamento
 - attraverso l'osservazione statica e dinamica , individuare le alterazioni morfologiche e strutturali della persona da riabilitare
 - descrivere il grado di autonomia/dipendenza del paziente in relazione all'esecuzione di attività spontanee quali: svestirsi/vestirsi, eseguire passaggi posturali, esplorare lo spazio, deambulare
 - eseguire passaggi posturali in sicurezza sia per il paziente che per l'operatore
 - predisporre il setting riabilitativo e posizionare correttamente la persona assistita nelle diverse posture
 - sperimentare la misurazione degli arti, l'esame articolare, l'esame muscolare la valutazione del dolore attraverso la somministrazione di scale validate
 - sperimentare la mobilizzazione segmentaria e globale con prese corrette
 - riconoscere la differenza fra tecniche di mobilizzazione passiva, attiva assistita, attiva e contro resistenza
 - utilizzare gli ausili per i vari posizionamenti (archetti, cuscini, spondine e tutori)
 - utilizzare gli ausili per i vari trasferimenti (carrozine, sollevatori, ausili minori e maggiori)
 - assistere i pazienti nella deambulazione (alle parallele, con ausili, in autonomia) in collaborazione con l'assistente di tirocinio
 - riconoscere e concorrere al soddisfacimento dei bisogni prioritari del paziente in relazione alle condizioni cliniche
 - riconoscere, al termine di un ciclo di trattamento, le modificazioni funzionali determinate dall'intervento riabilitativo effettuato dal fisioterapista

- **ambito educazione terapeutica:**
 - partecipare attivamente a momenti di istruzione e formazione della persona assistita e/o dei care-givers

- **ambito formazione e autoformazione:**
 - richiedere sempre confronto e feedback sul proprio operato all'assistente di riferimento
 - costruire sempre la propria pratica clinica sulla base delle indicazioni dell'assistente di tirocinio, dei valori/necessità della persona e dell'EBP

- **ambito responsabilità professionale:**
 - rispettare sempre i limiti e le responsabilità del proprio ambito professionale come indicato dal Codice Deontologico

- **ambito gestione e management:**
 - conoscere finalità ed organizzazione dei Servizi di Riabilitazione Specialistica ed Ambulatoriale e le procedure burocratiche ed organizzative necessarie per accedere al ricovero o alla prestazione ambulatoriale
 - conoscere come è strutturata una palestra terapeutica e predisporre il setting riabilitativo (preparazione della postazione e del materiale necessario)
 - formulare, sotto la guida dell'assistente/tutore, ipotesi di organizzazione della propria giornata di tirocinio

- **ambito comunicazione, relazione e comportamento:**
 - gestire con appropriatezza i livelli – verbale e non verbale - della comunicazione con pazienti, care-givers ed altre figure professionali
 - essere puntuale, avvisare in caso di assenza e motivare i ritardi ;
 - presentarsi in modo consono all'ambiente sanitario, rispettare i principi dell'igiene personale ed indossare la divisa in modo adeguato
 - utilizzare un linguaggio adeguato alla situazione sia nel tono che nella scelta dei vocaboli
 - non esprimere giudizi di valore ed essere attento alla tutela della privacy
 - essere propositivo, sollecitare informazioni ed approfondire le proprie conoscenze
 - essere costante nel perseguire gli obiettivi professionali ed essere aperto ai suggerimenti
 - porsi positivamente nei confronti dell'equipe, rispettando ruoli e competenze
 - essere aperto al confronto ed armonizzare il proprio lavoro con quello dell'equipe.

Gli elaborati da produrre durante il tirocinio consistono complessivamente in 2 schede "raccolta dati" del paziente. Altri elaborati potranno essere richiesti all'interno dei laboratori.

Le attività formative complementari consistono in attività di laboratorio su specifiche tematiche, si svolgono prevalentemente presso la sede didattica e ad ogni laboratorio è assegnato 1 CFU. I laboratori tematici sono condotti da professionisti esperti nello specifico settore, sono parte integrante del percorso formativo e propedeutici al tirocinio. Per il primo anno le tematiche sono:

- Orientamento alla professione e relazione terapeutica
- Progetto students 4 best evidence
- Nursing riabilitativo e tecniche di movimentazione
- Prese e tecniche di mobilizzazione

Valutazione finale tirocinio 1° anno

Il percorso di tirocinio dell'anno accademico si conclude con l'esame delle attività formative professionalizzanti, effettuato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Il voto finale è espresso in trentesimi.

FORMAZIONE CLINICA - 2° ANNO DI CORSO

Per il 2° anno di corso sono attribuiti al tirocinio e alle attività complementari un totale di 21 CFU così suddivisi:

- **15 CFU** per la riabilitazione ortopedico/neurologica
- **4 CFU** per la riabilitazione in ambito geriatrico
- **2 CFU** per le attività complementari (laboratori)

Obiettivi generali del 2° anno sono sperimentare e perfezionare la metodologia della valutazione nelle diverse patologie di interesse riabilitativo:

- Raccogliere i dati anamnestici delle persone con patologie di interesse riabilitativo, utilizzando schede redatte in modo organico, completo e con un linguaggio appropriato;
- Sperimentare e applicare le modalità di valutazione della persona affetta dalle principali patologie di interesse riabilitativo;
- impostare il programma fisioterapico, sulla base del processo di valutazione, individuando obiettivi a breve, medio e lungo termine;
- sperimentare alcuni tra i principali trattamenti fisioterapici sotto la guida del tutore/assistente;
- Dimostrare piena disponibilità a modificare il proprio modo di agire rispetto all'utenza in base ai suggerimenti del tutore/assistente;
- Conoscere l'organizzazione della struttura riabilitativa sede di tirocinio; inserirsi ed integrarsi nel gruppo di lavoro.

Gli obiettivi specifici sono declinabili in base agli ambiti individuati dal core competence come segue:

- **ambito della prevenzione:**
 - applicare tutti i principi di igiene e sicurezza atti a prevenire l'insorgenza di infezioni (lavaggio mani, utilizzo dei DPI)
 - applicare tutti i principi di tutela della sicurezza e della salute personale e dell'assistito (ergonomia)
- **ambito cura e riabilitazione:**
 - raccogliere i dati anamnestici di interesse terapeutico-riabilitativo utilizzando la documentazione esistente (o direttamente dal paziente o dal parente o da altri componenti dell'equipe riabilitativa)
 - identificare i problemi/bisogni della persona in ordine di priorità, correlati al grado di disabilità, alla patologia, alle fasi di trattamento e alla prognosi riabilitativa sia in fase acuta che degli esiti
 - eseguire la valutazione del paziente attraverso l'esame statico, palpatorio, la valutazione della sensibilità, del dolore, il bilancio articolare, muscolare, la valutazione funzionale per una corretta diagnosi fisioterapica con somministrazione di scale di valutazione validate
 - sperimentare la definizione del programma fisioterapico in relazione ai dati emersi durante la valutazione individuando gli obiettivi a breve, medio e lungo termine e le priorità d'intervento sotto la guida del tutore/assistente
 - effettuare trattamenti di fisioterapia sotto la guida del tutore/assistente;
 - effettuare secondo i principi ergonomici e in sicurezza corretti allineamenti, passaggi posturali e trasferimenti del paziente in relazione alle diverse patologie
 - individuare, in relazione ai problemi del paziente, eventuali ausili necessari

- effettuare valutazioni in itinere dell'intervento riabilitativo e, se necessario, ridefinire il programma terapeutico sotto la guida del tutore/assistente
- valutare l'efficacia dell'intervento riabilitativo confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi attesi e oggettivando i risultati anche attraverso la somministrazione di idonee scale di valutazione
- conosce e sperimenta in che cosa consiste la terapia fisica strumentale (caratteristiche, utilizzo, finalità)
- utilizza in maniera appropriata le apparecchiature elettromedicali e sperimenta manovre massoterapiche
- **ambito educazione terapeutica:**
 - partecipa a momenti di istruzione e formazione della persona assistita e/o dei care givers (interesse, attenzione, postura adeguata)
- **ambito formazione e autoformazione:**
 - richiedere sempre confronto e feedback sul proprio operato al tutore/assistente
 - integrare la propria pratica clinica su base delle indicazioni dell'assistente di tirocinio, dei valori/necessità della persona e dell'EBP
- **ambito responsabilità professionale:**
 - rispettare sempre i limiti e le responsabilità del proprio ambito professionale, e astenersi dall'affrontare la soluzione dei casi per i quali lo studente non si ritenga sufficientemente competente, come indicato dal Codice Deontologico
- **ambito gestione e management:**
 - conoscere l'organizzazione della struttura riabilitativa sede di tirocinio
 - formulare, sotto la guida dell'assistente, ipotesi di organizzazione della propria giornata di tirocinio
- **ambito comunicazione – relazione - comportamento:**
 - gestire con appropriatezza i livelli – verbale e non verbale - della comunicazione con pazienti, care-giver ed altre figure professionali
 - essere puntuali, avvisare in caso di assenza e motivare i ritardi
 - presentarsi in modo consono all'ambiente sanitario, rispettare i principi dell'igiene personale e indossare la divisa in modo adeguato
 - utilizzare un linguaggio adeguato alla situazione sia nel tono, sia nella scelta dei vocaboli
 - non esprimere giudizi di valore
 - essere attenti alla tutela della privacy
 - essere propositivi, sollecitare informazioni per approfondire le conoscenze
 - essere costanti nel perseguire gli obiettivi generali e specifici ed essere aperti a suggerimenti
 - porsi positivamente nei confronti dell'equipe, rispettando ruoli e competenze
 - essere aperti al confronto e armonizzare il proprio lavoro con quello dell'equipe, rispettando ruoli e competenze
 - essere aperti al confronto e armonizzare il proprio lavoro con quello dell'equipe
 - compilare correttamente e consegnare nei tempi previsti la documentazione relativa al tirocinio seguendo le indicazioni concordate

Le attività formative complementari consistono in attività di laboratorio su specifiche tematiche; si svolgono prevalentemente presso la sede didattica e ad ogni laboratorio è assegnato 1 CFU. I laboratori tematici sono condotti da professionisti esperti nello specifico settore, sono parte integrante del percorso formativo e propedeutici al tirocinio.

Per il secondo anno le tematiche sono:

- La cronicità e la fragilità
- Terapia fisica e tecniche del massaggio

Attività tutoriale

Nell'ambito della programmazione annuale del tirocinio clinico è prevista un'attività tutoriale diretta a tutti gli studenti del 2° anno di corso e supervisionata dal tutore didattico di sezione.

Gli elaborati da produrre durante il tirocinio consistono complessivamente in:

- In ambito geriatrico:
 - 1 cartella riabilitativa
 - 1 consegna scritta
 - 1 relazione caso-clinico
- In ambito ortopedico:
 - 1 cartella riabilitativa
 - 1 consegna scritta
 - 1 relazione caso clinico
- In ambito neurologico:
 - 1 cartella riabilitativa
 - 1 consegna scritta
 - 1 relazione caso clinico

- In fase acuta, ambito ortopedico o neurologico:
 - 1 cartella riabilitativa
 - 1 consegna scritta.
 - 1 relazione caso clinico

Valutazione finale tirocinio 2° anno

Il tirocinio dell'anno accademico si conclude con l'esame delle Attività Formative Professionalizzanti, effettuato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Il voto finale è espresso in trentesimi.

FORMAZIONE CLINICA - 3° ANNO DI CORSO

Al 3° anno di corso sono attribuiti al tirocinio e alle attività complementari un totale di 25 CFU così suddivisi:

- **11 CFU** per la riabilitazione specialistica
- **4 CFU** per la riabilitazione in ambito età evolutiva
- **4 CFU** per la riabilitazione in ambito respiratorio
- **4 CFU** a scelta dello studente tra ambito privato e/o settori specialistici disponibili presso ciascuna sede didattica (a titolo di esempio: ambulatori privati; ambito uroginecologico, reumatologico, pediatrico, neuropsicologico)
- **2 CFU** per le attività complementari (laboratori)

Obiettivi generali del 3° anno sono sperimentare e consolidare tutte le fasi del processo riabilitativo nei diversi ambiti e nelle diverse patologie di interesse riabilitativo, con progressiva assunzione di responsabilità anche in situazioni complesse:

- Raccogliere i dati anamnestici delle persone con patologie di interesse riabilitativo,
- utilizzando schede redatte in modo organico, completo e con un linguaggio appropriato
- Applicare le modalità di valutazione della persona affetta dalle principali patologie riabilitative
- Impostare il programma fisioterapico, sulla base del processo di valutazione, individuando obiettivi a breve, medio e lungo termine
- Eseguire i principali trattamenti fisioterapici con progressiva acquisizione di autonomia
- Dimostrare piena disponibilità a modificare il proprio modo di agire rispetto all'utenza in base ai suggerimenti dell'assistente di tirocinio
- Conoscere l'organizzazione della struttura riabilitativa sede di tirocinio; inserirsi e integrarsi nel gruppo di lavoro.

Gli obiettivi specifici sono declinabili in base agli ambiti individuati dal core competence come segue:

- **ambito della prevenzione:**
 - applicare tutti i principi di igiene e sicurezza atti a prevenire l'insorgenza di infezioni (lavaggio mani, utilizzo dei DPI)
 - applicare tutti i principi di tutela della sicurezza e della salute personale e dell'assistito(ergonomia)
- **ambito cura e riabilitazione:**
 - raccogliere i dati anamnestici di interesse terapeutico-riabilitativo utilizzando la documentazione esistente (o direttamente dal paziente o dal parente o da altri componenti dell'equipe riabilitativa)
 - identificare i problemi/bisogni della persona in ordine di priorità, correlati al grado di disabilità, alla patologia, alle fasi di trattamento e alla prognosi riabilitativa
 - eseguire la valutazione del paziente (valutazione funzionale, somministrazione di scale di valutazione)
 - definire il programma terapeutico-fisioterapico in relazione alle risorse disponibili, individuando gli obiettivi a breve, medio e lungo termine
 - effettuare trattamenti di fisioterapia in progressiva autonomia
 - effettuare secondo i principi ergonomici ed in sicurezza, i corretti allineamenti, passaggi posturali e trasferimenti del paziente in relazione alle diverse patologie
 - individuare in relazione ai problemi del paziente, eventuali ausili necessari, addestrarne all'uso e verificarne l'efficacia
 - effettuare valutazioni in itinere dell'intervento riabilitativo e, se necessario, ridefinire il programma terapeutico
 - valutare l'efficacia dell'intervento riabilitativo confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi attesi ed oggettivando i risultati anche la somministrazione di idonee scale di valutazione
- **ambito educazione terapeutica:**
 - sperimentare momenti di istruzione e formazione della persona assistita e/o care giver
- **ambito formazione e autoformazione:**
 - richiedere sempre confronto e feedback sul proprio operato all'assistente di tirocinio
 - modificare sempre la propria pratica clinica considerando i valori/necessità della persona e dell'EBP

- **ambito responsabilità professionale:**
 - Rispettare sempre i limiti e le responsabilità del proprio ambito professionale e astenersi dall'affrontare la soluzione dei casi per i quali non si ci ritenga sufficientemente competenti, come indicato dal Codice Deontologico
- **ambito gestione e management:**
 - Conoscere l'organizzazione della struttura riabilitativa sede di tirocinio
 - Segnala tempestivamente all'assistente di tirocinio eventuali criticità, qualora si manifestino
 - Formulare sotto la guida dell'assistente, ipotesi di organizzazione della propria giornata di tirocinio
- **ambito comunicazione e relazione:**
 - Gestire con appropriatezza i livelli, verbale – non verbale della comunicazione con pazienti, care giver e altre figure professionali
 - Conoscere e sperimentare gli strumenti di comunicazione/relazione con le persone nelle diverse fasi della loro patologia e in relazione agli eventuali disturbi cognitivi e neuropsicologici
 - Essere puntuali, avvisare in caso di assenza e motivare i ritardi
 - Presentarsi in modo consono all'ambiente sanitario, rispettando i principi dell'igiene personale e indossando la divisa in modo adeguato
 - Utilizzare un linguaggio adeguato alla situazione sia nel tono sia nella scelta dei vocaboli
 - Non esprimere giudizi di valore
 - Essere attenti alla tutela della privacy
 - Essere propositivi, sollecitare informazioni per approfondire le proprie conoscenze
 - Essere costanti nel perseguire gli obiettivi professionali e aperti ai suggerimenti
 - Porsi positivamente nei confronti dell'equipe, rispettando ruoli e competenze
 - Essere aperti al confronto e armonizzare il proprio lavoro con quello degli altri

Le attività formative complementari consistono in attività di laboratorio su specifiche tematiche; si svolgono prevalentemente presso la sede didattica e ad ogni laboratorio è assegnato 1 CFU. I laboratori tematici sono condotti da professionisti esperti nello specifico settore, sono parte integrante del percorso formativo e propedeutici al tirocinio. Per il terzo anno le tematiche individuate rispetto agli obiettivi didattici sono:

- Riabilitazione dello sportivo
- Terapia Manuale e idro-kinesiterapia dell'adulto

Attività tutoriale

Nell'ambito della programmazione annuale del tirocinio clinico è prevista un'attività tutoriale diretta agli studenti del 3° anno di corso e supervisionata dal tutore didattico di sezione.

Gli elaborati da produrre durante il tirocinio consistono complessivamente in:

- In ambito ortopedico:
 - 1 cartella riabilitativa
 - 1 relazione caso-clinico
- In ambito neurologico:
 - 2 cartella riabilitativa
 - 1 relazione caso-clinico
 - 1 consegna scritta
- In ambito respiratorio:
 - 1 cartella riabilitativa
 - 1 relazione caso-clinico
 - 1 consegna scritta
- In ambito età evolutiva:

- 1 cartella riabilitativa
- In ambito ortopedico o neurologico:
 - 1 relazione finale di dimissione

Valutazione finale tirocinio 3° anno

Il tirocinio dell'anno accademico si conclude con l'esame delle Attività Formative Professionalizzanti, effettuato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Il voto finale è espresso in trentesimi.